



# COMUNE DI SACROFANO

PROVINCIA DI ROMA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 11 del 30/07/2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015.**

L'anno **2015**, addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **10:35** e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari della sede comunale in Largo Biagio Placidi 1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta pubblica straordinaria di seconda convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente (P) Assente (A)
LO TURCO MASSIMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	P
LUZZI TOMMASO	SINDACO	P
SERATA CONCETTA	CONSIGLIERE	A
NANNI NICOLA	CONSIGLIERE	P
SASSI GIOCONDA	CONSIGLIERE	P
FELICI ISABELLA	CONSIGLIERE	A
SCOLAMACCHIA DAMIANO	VICE PRESIDENTE	P
MENEGON MAURIZIO	CONSIGLIERE	P
BARONE GIAN LUIGI	CONSIGLIERE	P
FELICI FRANCO	CONSIGLIERE	A
ANTONACCI SEBASTIANO	VICE PRESIDENTE	A

Presenti : 7    Assenti: 4

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE **Dott. Mario Russo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO **MASSIMO LOTURCO** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

Vista la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68, in particolare i commi da 650 a 654;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

*«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;*

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'interno 13.05.2015 che proroga al 30.07.2015 il termine per l'adozione del bilancio di previsione;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione consiliare n.10 , in data 30.7.2015 ;

Visto il regolamento Comunale per la disciplina della TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 19, in data 09.09.2014;

Atteso che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e di cui all'art. 1, comma 652, delle legge 147/2013 le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono determinate in base agli allegati A,B,C, facenti parte integrante della presente, nello specifico:

- Allegato A, Determinazione Costo d'esercizio, quantificato in € 1.234.606,11;
- Allegato B, Tariffe Utenze Domestiche, con quota fissa e quota variabile;
- Allegato C, Tariffe Utenze Non Domestiche, con quota fissa e quota variabile, con categorie previste in base all'allegato 3a del D.P.R. n. 158/1997 ed Allegato B del vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI;

Ritenuto quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2015 come in base agli indici, coefficienti e tariffe riportate nei citati allegati facenti parte integrante della presente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Il Consigliere G. Sassi (Assessore al Bilancio e ai Tributi) dà lettura del proprio intervento allegato, facendo presente che l'intervento stesso ha valenza generale, cioè riferibile a tutta la politica tributaria del Comune e quindi chiede che copia venga allegata a tutte le deliberazioni odierne relative ai tributi comunali;

Visto il parere favorevole del Responsabile del servizio tributi ex art 49 c.1 dlgs 267/2000 espresso ai fini della regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del servizio finanziario ex art. 49 c.1 dlgs n. 267/2000 espresso ai fini della regolarità finanziaria;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamazioni dal sig. presidente:

presenti e votanti n.7 , voti favorevoli n.6 voti astenuti n. 1 ( Barone ) ;

#### DELIBERA

1) di fissare ed approvare per l'anno 2015, nelle misure di cui ai prospetto allegati, le tariffe per l'applicazione dalla tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013;

2) di approvare i seguenti allegati, facenti parte integrante della presente deliberazione:

- Allegato A, Determinazione Costo d'esercizio 2015, quantificato in € 1.234.606,11;
- Allegato B, Tariffe Utenze Domestiche, con quota fissa e quota variabile;
- Allegato C, Tariffe Utenze Non Domestiche, con quota fissa e quota variabile, con categorie previste in base all'allegato 3a del D.P.R. n. 158/1997 ed Allegato B del vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI;

3) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

4) con successiva e separata votazione , espressa nei modi di legge ; voti favorevoli n. 6 – voti astenuti n. 1 ( Barone ) dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 c.4 dlgs 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
MASSIMO LOTURCO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Mario Russo

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data , numero per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

IL MESSO COMUNALE

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/07/2015, perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Mario Russo

---

Il SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti

**ATTESTA**

I) Che la presente deliberazione:

II)

° E' stata pubblicata per 15 giorni dal

° Costituisce conferma della deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ ai sensi dell'art. 127 c.2 D. lgs 267/2000

Sacrofano, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Mario Russo



<b>Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2015</b>			
<b>IN EURO (I.V.A. inclusa)</b>			
<b>Comune di SACROFANO</b>			
<b>COSTI (N-1)*</b>	<b>PARTE FISSA*</b>	<b>PARTE VARIABILE*</b>	<b>TOTALE*</b>
	<b>0%</b>	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	<b>0,00</b>
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 68.831,39		<b>€ 68.831,39</b>
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 18.269,72		<b>€ 18.269,72</b>
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 325.360,12		<b>€ 325.360,12</b>
CCD – Costi comuni diversi	€ 7.146,37		<b>€ 7.146,37</b>
AC – Altri costi operativi di gestione	€ -		<b>€ -</b>
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ -		<b>€ -</b>
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 150.365,31		<b>€ 150.365,31</b>
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 113.829,31		<b>€ 113.829,31</b>
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 406.543,24		<b>€ 406.543,24</b>
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€ 144.260,64		<b>€ 144.260,64</b>
<b>SOMMANO</b>	€ 419.607,60	€ 814.998,51	€ 1.234.606,11
	33,99%	66,01%	100,00%

% COPERTURA 2015	100%
------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			1.234.606,11
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			<b>0,00</b>
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			<b>0,00</b>
ENTRATA TEORICA	419.607,60	814.998,51	1.234.606,11

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	335.686,08	717.250,98	1.052.937,06
% su totale di colonna	<b>80,00%</b>	88,01%	85,29%
% su totale utenze domestiche	31,88%	68,12%	100,00%

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	83.921,52	97.747,53	181.669,05
% su totale di colonna	20,00%	11,99%	14,71%
% su totale utenze non domestiche	46,19%	53,81%	100,00%

<b>QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2014</b>		
	<b>Kg</b>	<b>%</b>
TOTALE R.S.U.	<b>2.799.769</b>	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	<b>0,00%</b>
A CARICO UTENZE	2.799.769	
UTENZE NON DOMESTICHE	335.793	11,99%
UTENZE DOMESTICHE	2.463.976	88,01%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		<b>1,00</b>

OCCUPANTI NON RESIDENTI	<b>1</b>
AREA GEOGRAFICA	<b>CENTRO</b>
ABITANTI >5000	<b>SI</b>
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	<b>2014</b>
ADDIZIONALE PROVINCIALE	<b>5%</b>

\* Gli importi dei costi in esame sono aggiornati in base al tasso di inflazione programmato 2014

Fonte Dipartimento del Tesoro Anno 2015 0,60%

Entrata Effettiva	€ -
Scostamento - Differenziale	0,00000000%
Entrata Effettiva	€ 1.227.080,97
Scostamento - Differenziale	0,61325512%
Totale scostamento	0,61%

### Delucidazioni varie:

LTVA è un costo per l'ente.

% PARTE FISSA: imputare solo se non si conosce l'esatta distinzione fra costi fissi e costi variabili

Indicare l'importo solo se è stata caricata la % PARTE FISSA. Queste 2 righe sono da utilizzarsi solo se l'ente gestore del trattamento dei rifiuti non fornisce i costi analitici

CGIND

CC

CC

CC

CGIND

CGIND

CGIND

CGD

CGD

incluso 50% costo personale appalto

contributo MIUR scuole (-), corrispettivi consorzi (-), discarichi e quote inesigibili (+)

50% computato nei CGG

50% computato nei CGG

50% computato nei CGG

bilancio\* riguarda ulteriori riduzioni ed esenzioni che il comune può deliberare

Le maggiori entrate dell'anno precedente dovrebbero decurtare solo i costi fissi

% PARTE FISSA DOMESTICHE: imputare solo se non si conosce l'esatta distinzione fra costi fissi domestici e costi fissi NON domestici

Comune di SACROFANO														
Comune di SACROFANO														
UTENZE DOMESTICHE														
Famiglie	Componenti	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA	QUOTA FISSA CORRETTA (s) 2015	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA CORRETTA (s) 2015
	Nucleo	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/ Persona
						CENTRO	0,000000							
Famiglie di 1 componente	1	690	88.253,00	21,2%	127,9	0,86	0,80	0,653919	83,64	114,52	114,52	198,16	€ 0,657929	€ 115,22
Famiglie di 2 componenti	2	733	114.084,00	22,2%	157,8	0,94	1,60	0,714749	112,78	229,04	114,52	341,82	€ 0,719132	€ 230,44
Famiglie di 3 componenti	3	535	82.324,00	16,4%	153,9	1,02	2,05	0,775578	119,34	293,46	97,82	412,80	€ 0,780335	€ 295,26
Famiglie di 4 componenti	4	423	65.325,00	13,0%	154,4	1,10	2,60	0,836408	129,17	372,19	93,05	501,36	€ 0,841537	€ 374,47
Famiglie di 5 componenti	5	109	19.336,00	3,3%	177,4	1,17	3,25	0,889634	157,82	465,24	93,05	623,05	€ 0,895090	€ 468,09
Famiglie di 6 o più componenti	6	46	8.624,00	1,4%	187,5	1,23	3,75	0,935256	175,34	536,81	89,47	712,15	€ 0,940992	€ 540,10
Non residenti o locali tenuti a disposizione		723	80.560,00	22,2%	111,4	0,86	0,80	0,653919	72,86	114,52	114,52	187,38	€ 0,657929	€ 115,22
Superfici domestiche accessorie		0	0,00	0,0%	0,0	0,80	0,00	0,608297	-	-	-	-		
<b>Totale (escluso pertinenze)</b>		<b>3.259</b>	<b>458.506,00</b>	<b>100%</b>	<b>140,7</b>		Media	<b>0,800924</b>		Media	<b>100,40</b>			

(s) Indice di correzione	0,61326%
Coefficiente correttivo	1,00613255

Comune di SACROFANO												
Comune di SACROFANO												
UTENZE NON DOMESTICHE												
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc	Kd	QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE Euro/m <sup>2</sup>	TARIFFA TOTALE Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA FISSA CORRETTA(s) 2015	QUOTA VARIABILE CORRETTA(s) 2015	TARIFFA TOTALE CORRETTA(s)		
								Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>		
								Coef	Coef	Coef		
								QF+QV	Quv*Kd	QF+QV		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5	615,00	min	0,61	min	3,98	0,990088	1,158558	2,148646	€ 0,996160	€ 1,165663	€ 2,161822
2 Cinematografi e teatri	-	-	min	0,46	min	3,60	0,897987	1,047942	1,945929	€ 0,903494	€ 1,054368	€ 1,957862
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	148	10.275,00	min	0,52	min	4,00	0,990088	1,164380	2,154468	€ 0,996160	€ 1,171520	€ 2,167680
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	14	2.137,00	min	0,81	min	6,78	1,703872	1,973623	3,677496	€ 1,714322	€ 1,985727	€ 3,700048
5 Stabilimenti balneari	-	-	min	0,67	min	4,11	1,036139	1,196400	2,232539	€ 1,042493	€ 1,203737	€ 2,246230
6 Esposizioni, autosaloni	5	1.023,00	min	0,56	min	3,02	0,759835	0,879107	1,638942	€ 0,764495	€ 0,884498	€ 1,648993
7 Alberghi con ristorante	27	7.472,00	min	1,59	min	9,95	2,486733	2,896394	5,383127	€ 2,501983	€ 2,914157	€ 5,416139
8 Alberghi senza ristorante	-	-	min	1,19	min	7,80	1,957151	2,270540	4,227691	€ 1,969153	€ 2,284465	€ 4,253618
9 Case di cura e riposo	5	802,00	min	1,47	min	8,21	2,049252	2,389889	4,439141	€ 2,061819	€ 2,404545	€ 4,466364
10 Ospedali	-	-	min	1,70	min	7,55	1,888075	2,197767	4,085841	€ 1,899654	€ 2,211244	€ 4,110898
11 Uffici, agenzie, studi professionali	51	4.262,00	min	1,47	min	8,90	2,233454	2,590745	4,824199	€ 2,247151	€ 2,606633	€ 4,853784
12 Banche ed istituti di credito	2	761,00	min	0,86	min	4,68	1,174290	1,362324	2,536615	€ 1,181492	€ 1,370679	€ 2,552171
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	20	1.431,00	min	1,22	min	8,45	2,118328	2,459752	4,578080	€ 2,131319	€ 2,474837	€ 4,606155
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11	1.080,00	min	1,44	min	8,85	2,210429	2,576190	4,786619	€ 2,223985	€ 2,591989	€ 4,815973
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	9	328,00	min	0,86	min	6,66	1,657822	1,938692	3,596514	€ 1,667989	€ 1,950581	€ 3,618570
16 Banchi di mercato beni durevoli	-	-	min	1,59	min	9,90	2,486733	2,881840	5,368572	€ 2,501983	€ 2,899513	€ 5,401495
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8	576,00	min	1,12	min	9,00	2,256480	2,619854	4,876334	€ 2,270318	€ 2,635921	€ 4,906238
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11	967,00	min	0,99	min	6,80	1,703872	1,979445	3,683318	€ 1,714322	€ 1,991584	€ 3,705906
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	1.117,00	min	1,26	min	8,02	2,003201	2,334581	4,337783	€ 2,015486	€ 2,348898	€ 4,364384
20 Attività industriali con capannoni di produzione	8	705,00	min	0,89	min	2,93	0,736810	0,852908	1,589718	€ 0,741328	€ 0,858139	€ 1,599467
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	4	242,00	min	0,88	min	4,00	0,990088	1,164380	2,154468	€ 0,996160	€ 1,171520	€ 2,167680
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14	1.629,00	min	9,84	min	29,93	7,483224	8,712471	16,195694	€ 7,529115	€ 8,765900	€ 16,295015
23 Mense, birrerie, amburgherie	-	-	min	4,33	min	24,60	6,147756	7,160935	13,308691	€ 6,185457	€ 7,204850	€ 13,390307
24 Bar, caffè, pasticceria	10	883,00	min	7,04	min	22,55	5,641199	6,564190	12,205390	€ 5,675794	€ 6,604445	€ 12,280240
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15	1.089,00	min	2,34	min	13,72	3,430770	3,993822	7,424592	€ 3,451810	€ 4,018314	€ 7,470124
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	4	446,00	min	2,34	min	13,70	3,430770	3,988000	7,418770	€ 3,451810	€ 4,012457	€ 7,464266
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11	384,00	min	10,76	min	38,90	9,739703	11,323592	21,063295	€ 9,799432	€ 11,393035	€ 21,192467
28 Ipermercati di generi misti	-	-	min	1,98	min	13,51	3,384720	3,932692	7,317412	€ 3,405477	€ 3,956810	€ 7,362286
29 Banchi di mercato generi alimentari	-	-	min	6,58	min	32,00	8,012806	9,315037	17,327843	€ 8,061944	€ 9,372162	€ 17,434107
30 Discoteche, night club	-	-	min	1,83	min	6,80	1,703872	1,979445	3,683318	€ 1,714322	€ 1,991584	€ 3,705906
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>391</b>	<b>38.224,00</b>										

(s) Indice di correzione	0,61326%
Coefficiente correttivo	1,006132551

Avrei voluto iniziare questo Consiglio Comunale con un annuncio straordinario, sulla scia di qualche illustre politico, affermando:

*“Per l’anno 2015 vengono abbassate le aliquote dei tributi comunali grazie a nuovi trasferimenti dello Stato! Quindi, cittadini e cittadine abbasseremo tutte le tasse!”*

Forse con i tempi che corrono mi sarei accontentata di dire più semplicemente e forse realisticamente:

*“Per il 2015 nulla è cambiato, resta tutto come per il 2014...”*

Invece sono qui a portare ancora una volta la “brutta notizia”:

*“Io Stato ha di nuovo operato dei tagli ai Comuni e per comune di Sacrofano il nuovo taglio è pari a Euro 225.000 a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale...”*

E non finisce qui: questo significa che il nostro comune per l’anno 2015 deve versare in un Fondo destinato ad altri Comuni, il cosiddetto FONDO DI SOLIDARITA’ COMUNALE, una cifra pari a Euro 225.000.

Questa cifra va a sommarsi ai 483.509,00 pari al 38,22% del gettito IMU STANDARD che lo Stato già ci sottrae attraverso l’agenzia delle entrate senza considerare l’effettivo incasso da parte dell’ente, ma calcolato “a tavolino”!

E questa “Solidarietà per altri comuni” ci porta a dover operare sul bilancio una manovra per reperire una cifra pari a 225.000! Manovra IMPOSSIBILE!

Certamente per un bilancio di un comune come il nostro la cifra di 225mila euro non è certo irrisoria, perché si tratta di spesa corrente che non si ottiene operando qualche semplice “ritocco” qua e là, qualche risparmio su questo o quel capitolo.

Quindi l’unica alternativa che abbiamo è aumentare di mezzo punto la tanto discussa TASI che a fatica eravamo riusciti, a differenza di tanti comuni, a tenere al 2 per mille dalla sua entrata nel panorama fiscale dei comuni italiani.

Questo è l’unico modo per poter garantire i servizi minimi da offrire ai cittadini e con rabbia e rassegnazione ci vediamo costretti a votare questo aumento.

Altro non aggiungo, perché non ci sono parole per poter rappresentare l’estremo dispiacere di noi consiglieri di maggioranza che prima di tutto siamo cittadini che pagano le tasse e quando queste ingiustamente e stoltamente vengono di fatto imposte dall’alto per un fine che non si riesce a vedere diventa difficile accettarle e giustificarle ..... ma legalmente e da questi banchi altro non possiamo fare ....